

**ACCORDO INTEGRATIVO AZIENDALE DEL PERSONALE DEL COMPARTO REGIONI ED
AUTONOMIE LOCALI
ANNO 2017**

Rep. n. 304/2017

In data 31/10/2017 la Delegazione Trattante di ARPAE e le OO.SS./RSU del comparto in calce indicate si sono incontrate presso la Sede della Direzione Generale di Arpae Emilia-Romagna, in Via Po n. 5 a Bologna.

1. DETERMINAZIONE PROVVISORIA FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2017

1.1 PREMESSA

Con Delibera del Direttore Generale n. 97 del 26/09/2017 Arpae ha provveduto, con riferimento al personale del Comparto Regioni ed Autonomie Locali trasferito, a decorrere dal 01/01/2016, per effetto del riordino funzionale (L. n. 56/2014 e L.R. n. 13/2015) alla determinazione provvisoria del fondo per la retribuzione accessoria anno 2017, quantificato in complessivi euro 901.520,86 (importo corrispondente al fondo riferito all'anno 2016).

Il Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale del 12/09/2017, ha espresso parere favorevole alla costituzione provvisoria del fondo anno 2017.

Le parti si danno atto che il 22/06/2017 è entrato in vigore il D.Lgs. n. 75 del 25/05/2017 (c.d. Riforma Madia) il quale, all'art. 23, comma 2, con decorrenza dal 1° gennaio 2017:

- ha disposto che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, non possa superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
- ha abrogato l'art. 1, comma 236 della L. n. 208/2015, che imponeva, a decorrere dal 1° gennaio 2016, il contenimento dell'ammontare complessivo delle risorse, destinate annualmente al trattamento economico accessorio, entro il limite costituito dal corrispondente importo determinato per l'anno 2015, nonché la decurtazione di tali risorse in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile.

Ne consegue che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'unico limite di spesa fissato dal legislatore per la retribuzione accessoria è costituito dal limite soglia anno 2016.

Le parti, infine, prendono atto che il presente accordo, oltre che nel rispetto della normativa sopra richiamata, è elaborato in coerenza con le disposizioni contrattuali che disciplinano il finanziamento e l'utilizzo delle risorse decentrate del personale dei CC.CC.NN.LL Comparto Regioni ed Autonomie Locali (in particolare: artt. 14, 15 e 17 CCNL 1998-2001; art. 4, c. 2, CCNL 2000-2001; artt. 31 e 32 CCNL 2002-2005; art. 4 CCNL 2004-2005; art. 8 CCNL 2006-2009; dichiarazioni congiunte n. 14 CCNL 2002-2005 e n.1 CCNL 2008-2009).

1.2 FONDO ANNO 2017: DETERMINAZIONE PROVVISORIA, RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE

Riguardo al fondo per le risorse decentrate anno 2017, le parti prendono atto delle risorse disponibili, così come quantificate, in via provvisoria, con Delibera del Direttore Generale n. 97 del 26/09/2017, per un importo complessivo di euro 901.520,86. In particolare, con la Delibera n. 97/2017, ai sensi dell'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017:

- si è provveduto, in applicazione dell'art. 4, comma 2 del CCNL 05/10/2001, ad incrementare, in via provvisoria, il fondo per il trattamento economico accessorio con i risparmi derivanti dalla Retribuzione Individuale di Anzianità del personale cessato nell'anno 2016 (euro 353,86 – importo annuo), nonché con i risparmi derivanti dalla Retribuzione Individuale di Anzianità e dagli Assegni ad Personam che, in via di previsione, non verranno liquidati al personale in cessazione nell'anno 2017 (euro 5.077,55, importo corrispondente ai ratei non corrisposti), per un totale di euro 5.431,41;
- contestualmente si è provveduto, al fine di ricondurre il predetto fondo al limite costituito dall'importo determinato per l'anno 2016, ad una decurtazione di pari importo (euro -5.431,41);
- si è preso atto che, per effetto dell'abrogazione, a decorrere dal 1° gennaio 2017, dell'art. 1, comma 236, della L. n. 208/2015, il fondo anno 2017 non deve essere ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile.

Le parti convengono che le risorse disponibili per il finanziamento della retribuzione accessoria dell'anno 2017, fermo restando le voci di spesa fisse e ricorrenti previste dai Contratti Nazionali di Lavoro e finanziate dal fondo (Indennità di comparto, progressioni orizzontali in essere, indennità ex UOO), vengano ripartite in continuità a quanto stabilito con l'Accordo Integrativo Rep. n. 296/2017, in ottemperanza alle seguenti disposizioni:

- art. 1, comma 96, lett. a), ultimo periodo della L. n. 56/2014: *“[...] I compensi di produttività, la retribuzione di risultato e le indennità accessorie del personale trasferito rimangono determinati negli importi goduti antecedentemente al trasferimento e non possono essere incrementati fino all'applicazione del contratto collettivo decentrato integrativo sottoscritto conseguentemente al primo contratto collettivo nazionale di lavoro stipulato dopo l'entrata in vigore della presente legge.”*;

art. 67, comma 10 della L.R. 13/2015, nella parte in cui dispone che: “ [...] Il rapporto di lavoro del personale trasferito continua con l'ente di destinazione che applica, dalla data del subentro, i trattamenti economici e normativi previsti dai contratti nazionali e integrativi vigenti presso l'amministrazione di provenienza al momento del trasferimento fino alla sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo successivo al primo contratto nazionale di lavoro stipulato dopo l'entrata in vigore della presente legge.”.

Le risorse complessivamente disponibili per l'anno 2017 vengono riportate nella tabella che segue:

TAB. A)

ENTE DI PROVENIENZA	Indennità di comparto, PEO	PO (posizione e risultato)	Produttività	Altre indennità e compensi	Ex UOO	TOTALE FONDO ANNO 2016
CITTA' METROPOLITANA BOLOGNA	135.944,64	24.795,83	0,00	0,00	1.420,29	162.160,76
FERRARA	57.321,82	19.690,00	12.719,43	6.661,51	1.549,44	97.942,20
FORLI'-CESENA	43.030,60	17.685,52	28.758,26	9.530,64	0,00	99.005,02
MODENA	42.099,85	18.234,43	63.256,51	6.956,78	2.324,16	132.871,73
PARMA	47.842,70	24.941,40	21.501,15	11.010,64	774,72	106.070,61
PIACENZA	38.581,27	10.591,55	18.249,84	1.707,11	774,72	69.904,49
RAVENNA	40.500,06	9.307,88	24.601,30	2.559,18	0,00	76.968,42
REGGIO EMILIA	33.531,46	24.639,23	19.924,29	1.760,88	774,72	80.630,58
RIMINI	36.007,93	11.262,43	18.243,90	10.452,79	0,00	75.967,05
TOTALE	474.860,33	161.148,27	207.254,68	50.639,53	7.618,05	901.520,86

2. DETERMINAZIONE PRODUTTIVITA' E RETRIBUZIONE DI RISULTATO PER L'ANNO 2017

2.1 DETERMINAZIONE PRODUTTIVITA' ANNO 2017

Le parti concordano di riconoscere, anche per l'anno 2017, ai dipendenti del Comparto Regioni ed Autonomie Locali il trattamento economico di produttività in godimento all'atto del trasferimento in Arpae, finanziato con le risorse indicate nella Tabella A), alla colonna “Produttività”.

Le parti convengono, sin da ora, che i residui attivi che verranno, eventualmente, rilevati a consuntivo nell'anno 2017, saranno utilizzati per incrementare le quote di produttività di cui sopra, con le modalità che verranno definite con successivo accordo.

Le parti stabiliscono, altresì, di liquidare a tutto il personale del Comparto Regioni ed Autonomie Locali, ad esclusione dei dipendenti provenienti dalla Città Metropolitana di Bologna, che non ha comunicato risorse stabili per il finanziamento della produttività:

- a gennaio 2018, un acconto sulla produttività anno 2017 pari al 50% di quanto complessivamente riconosciuto a titolo di produttività anno 2016, in applicazione dell'Accordo Integrativo Aziendale Rep. n. 296/2017;
- ad aprile 2018, a conclusione del processo di valutazione delle prestazioni del personale non dirigente, il saldo della quota di produttività in godimento all'atto del trasferimento, finanziata con le risorse indicate in tabella A), alla colonna "Produttività", al netto di quanto liquidato a titolo di acconto a gennaio 2018, salvo conguaglio attivo o passivo.

In sede di liquidazione, l'acconto ed il saldo della quota di produttività anno 2017, verranno rapportati: al periodo lavorato, alle assenze senza retribuzione ed al regime orario lavorativo (tempo pieno, part-time) riferiti all'anno 2017.

Le parti concordano, infine, che l'acconto sulla produttività 2017 non verrà liquidato al personale che, non avendo prestato servizio effettivo nell'anno 2017, non risulti assegnatario degli obiettivi, individuali e di struttura.

2.2 POSIZIONI ORGANIZZATIVE: DETERMINAZIONE RETRIBUZIONE RISULTATO "MINIMA" PER L'ANNO 2017

Le parti si danno atto che, nelle more dei provvedimenti di riorganizzazione delle relative funzioni – ed in attuazione di quanto disposto dall'art. 67, comma 12, della L.R. n. 13/2015 e dei Criteri approvati dall'Osservatorio Regionale – si è provveduto ad assicurare continuità agli incarichi di posizione organizzativa ricoperti dal personale trasferito, attraverso il conferimento, con D.D.G. n. 99/2015 e successiva proroga di cui alla D.D.G. n. 96/2016, di n. 17 incarichi di posizione organizzativa, di tipologia equivalente a quelli ricoperti al 31/12/2015.

Le parti prendono atto, altresì che, ai sensi dell'art. 5 dei Criteri dell'Osservatorio Regionale, le retribuzioni di posizione dei n. 17 titolari di incarico di posizione organizzativa di cui sopra, sono state confermate – anche per l'anno 2017 – nello stesso importo corrispondente all'incarico in godimento al 31/12/2015.

La retribuzione di risultato, per l'anno 2017, dei titolari di posizione organizzativa, viene confermata nell'importo comunicato dalle Province e dalla Città Metropolitana, con l'eccezione che, se inferiore all'importo minimo stabilito contrattualmente (art. 10, comma 3 CCNL 31/03/1999: da un minimo del 10% ad un massimo del 25% della retribuzione di posizione attribuita), venga integrata sino al raggiungimento del valore minimo (10% della retribuzione di posizione).

La retribuzione di risultato verrà liquidata come segue:

- nel mese di gennaio 2018: un acconto sulla retribuzione di risultato spettante per l'anno 2017, nella misura del 50% della retribuzione di risultato anno 2016, liquidata a luglio 2017 in applicazione dell'Accordo Integrativo Rep. n. 296/2017;

- nel mese di aprile 2018, a conclusione del processo di valutazione delle prestazioni del personale non dirigente, il saldo della retribuzione di risultato che risulterà dovuta, salvo conguaglio attivo o passivo.

3. INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA' ANNO 2017. LIQUIDAZIONE DELLA RELATIVA INDENNITA'

Le parti prendono atto che, nelle more dei provvedimenti di riorganizzazione delle relative funzioni – ed in attuazione di quanto disposto dall'art. 67, comma 12, della L.R. n. 13/2015 e dei Criteri approvati dall'Osservatorio Regionale – Arpae, con D.D.G. n. 99/2015, D.D.G. n. 107/2016 e D.D.G. 56/2017 ha confermato le indennità per Specifiche Responsabilità a favore del personale trasferito che ne risultava titolare al 31/12/2015, per un totale di n. 27 unità.

In particolare, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. d) dei Criteri dell'Osservatorio Regionale, le indennità di Specifiche Responsabilità di cui sopra, sono state confermate – anche per l'anno 2017 – nell'importo fissato nel contratto integrativo decentrato o nell'atto di conferimento dell'Amministrazione di provenienza.

Le parti si danno altresì atto che è stato mantenuto il medesimo sistema di liquidazione in vigore presso l'Ente di Provenienza e, quindi, che l'indennità di specifiche responsabilità, riferita all'anno 2017, viene liquidata su base mensile o annua.

In particolare:

- il personale proveniente dalle Province di Forlì-Cesena, Modena, Parma e Ravenna, mantiene la liquidazione dell'indennità di specifiche responsabilità su 12 mensilità;
- al personale proveniente da Ferrara, Reggio-Emilia e Rimini, a cui tale indennità è stata “storicamente” corrisposta annualmente, verrà corrisposto, a gennaio 2018, un acconto, nella misura del 50% sull'indennità spettante per l'anno 2017 e, ad aprile 2018, il saldo di quanto dovuto.

Per Arpae

Giuseppe Bortone firmato

Lia Manaresi firmato

Eriberto de Munari firmato

Per le OO.SS. /R.S.U.

Marco Blanzieri FP CGIL firmato

Davide Battini CISL FP firmato

Christian Ruiu UIL FPL firmato

Davide Battistella RSU firmato

Marco Paolo Previati	RSU	firmato
Mauro Noberini	RSU	firmato
Andrea Zannoni	RSU	firmato
Franca Tugnoli	RSU	firmato
Barbara Armentano	RSU	firmato
Rosalia Costantino	RSU	firmato
Michele Maltoni	RSU	firmato
Maurizio Pascucci	RSU	firmato
Fabrizio Nerozzi	RSU	firmato
Fabio Cervi	RSU	firmato
Massimiliano Miselli	RSU	firmato
Nadia Castaldi	RSU	firmato
Villiam Vernazza	RSU	firmato
Andrea Mazzoli	RSU	firmato
Giuliana Pettegoli	RSU	firmato
Maurizio Falchieri	RSU	firmato
Luca Melega	RSU	firmato
Yuri Tassoni	RSU	firmato